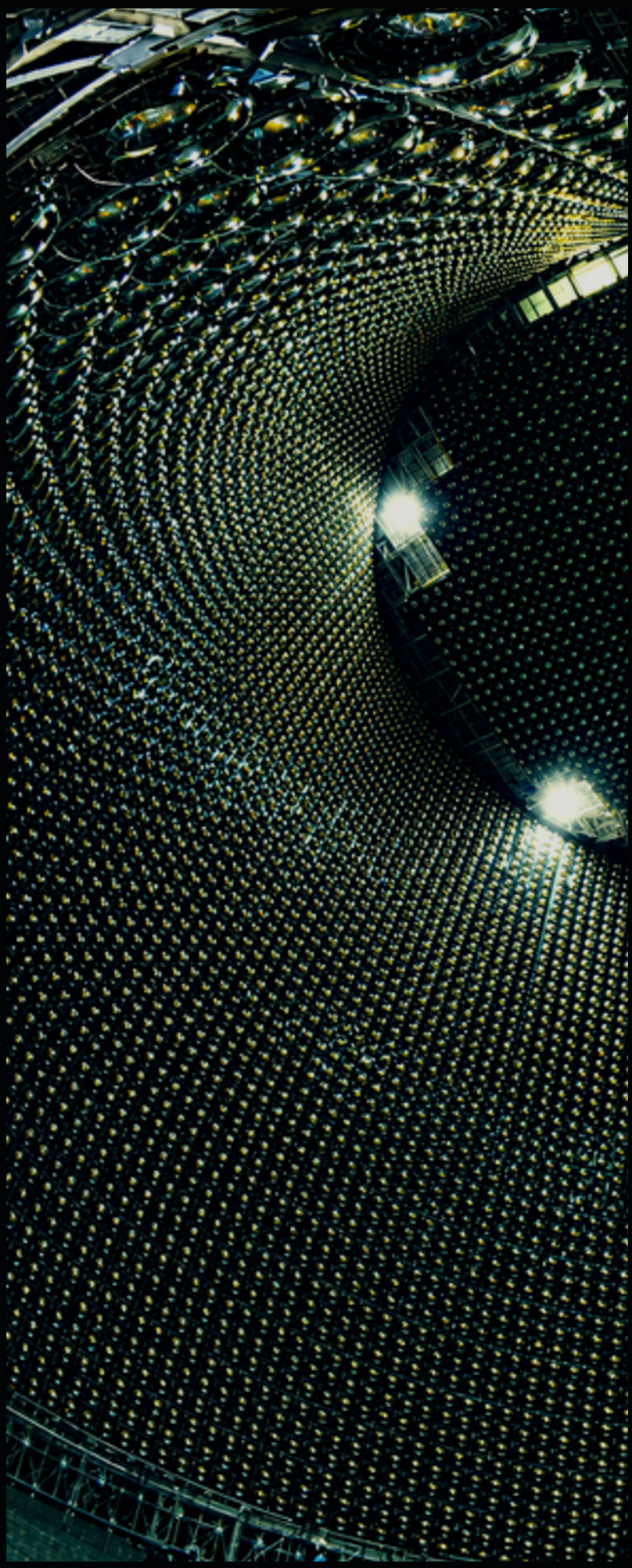
CENTRO RICERCHE ENRICOFERMI

SULLE TRACCE DEL NEUTRINO: DALLA PARTICELLA INVISIBILE AI NOBEL DEL XXI SECOLO

Dall'intuizione teorica di Pauli al Premio Nobel a Francis Halzen.



Ph. Kamioka Observatory, ICRR (Institute for Cosmic Ray Research), The University of Tokyo

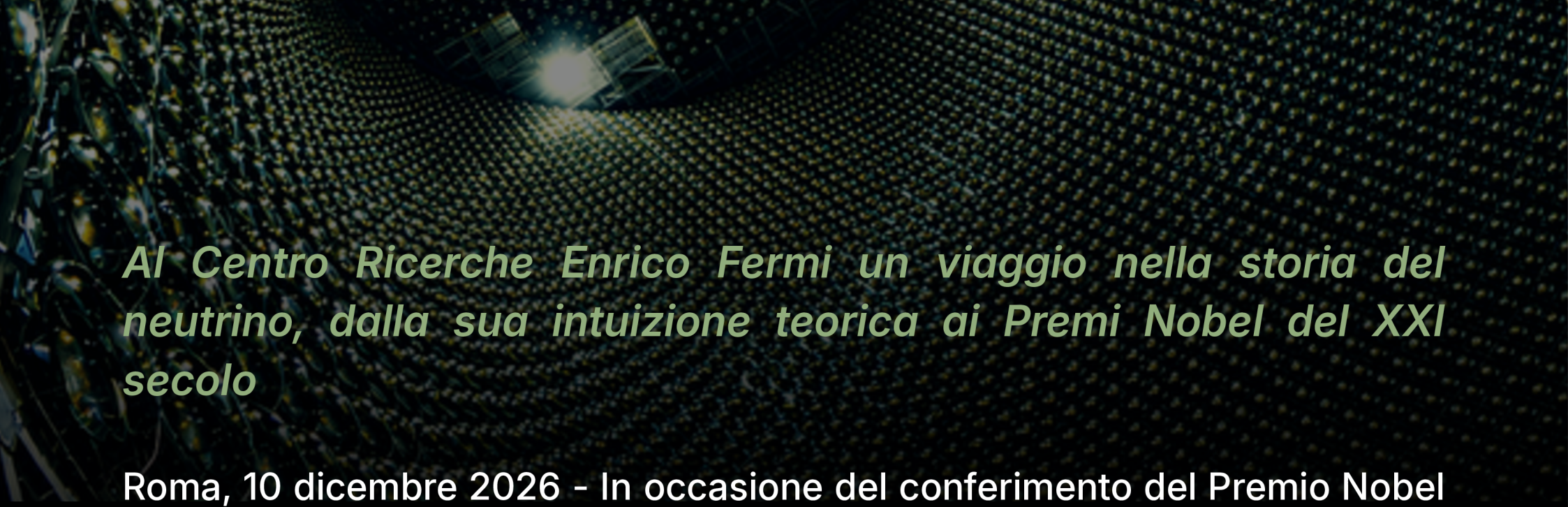
10 DICEMBRE 2026 | ORE 17:00

Aula Fermi | Centro Ricerche Enrico Fermi
Accesso da Piazza del Viminale 1, Roma

CON FRANCESCO VISSANI

Dirigente di Ricerca presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, esperto di fisica del neutrino e astrofisica particellare, vincitore del Premio e Medaglia Occhialini (IOP-SIF).

Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria tramite l'apposito form disponibile sul sito **museum.cref.it**, indicando nome, cognome e data di nascita per l'accesso al Viminale.



Al Centro Ricerche Enrico Fermi un viaggio nella storia del neutrino, dalla sua intuizione teorica ai Premi Nobel del XXI secolo

Roma, 10 dicembre 2026 - In occasione del conferimento del Premio Nobel 2026 per la Fisica a Francis Halzen, il Centro Ricerche Enrico Fermi (CREF) ospita l'incontro pubblico "Sulle tracce del neutrino: Dalla particella invisibile ai Nobel del XXI secolo", tenuto dal fisico Francesco Vissani, dirigente di ricerca dell'INFN presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso ed esperto di fisica del neutrino.

L'incontro ripercorrerà una delle più straordinarie avventure scientifiche contemporanee, a partire dal 1930, quando Wolfgang Pauli ipotizzò l'esistenza di una particella praticamente invisibile per risolvere uno dei grandi enigmi della fisica nucleare, ai fisici di via Panisperna Enrico Fermi, Ettore Majorana e Bruno Pontecorvo, fino alle ricerche pionieristiche sui neutrini cosmici che hanno portato al riconoscimento del 2002 a Raymond Davis Jr. e Masatoshi Koshiba, alla scoperta delle oscillazioni dei neutrini premiata nel 2015 con il Nobel a Takaaki Kajita e Arthur McDonald, e infine al Nobel 2026 assegnato a Francis Halzen per il ruolo decisivo svolto dall'osservatorio IceCube nell'identificazione dei neutrini astrofisici di alta energia.

Lo sguardo sarà rivolto anche alla ricerca contemporanea, con particolare attenzione ai laboratori italiani che rappresentano punti di riferimento mondiali nello studio dei neutrini, dai Laboratori Nazionali del Gran Sasso ai Laboratori Nazionali del Sud dell'INFN.

Attraverso una narrazione accessibile e ricca di aneddoti storici, il pubblico potrà scoprire come una particella quasi impossibile da osservare abbia contribuito a rivoluzionare la nostra comprensione dell'universo, collegando idealmente l'eredità scientifica di via Panisperna alle più recenti frontiere dell'astrofisica e della fisica delle particelle.

CENTRO RICERCHE
ENRICOFERMI